

SISTEMI DI PROTEZIONE MARGINE ANTICADUTA

I sistemi di protezione margine temporanei sono impiegati nei cantieri edili per impedire che persone e oggetti cadano ad un livello inferiore da tetti, balconi, margini, scale e altre aree dove si richiede protezione.

La protezione margine temporanea è richiesta quando l'altezza di caduta è maggiore di 2 metri. È importante che la protezione margine temporanea sia fissata ad una struttura adeguata al tipo di ancoraggio utilizzato.

I sistemi di protezione margine devono avere i requisiti base generali quali:

- Comprendere almeno una **barriera di protezione principale**, una o più **barriere di protezione intermedia** e una **barriera di protezione fermapiedi**.
- La **distanza** tra la parte superiore della protezione margine e la superficie di lavoro deve essere di almeno 1 metro misurato perpendicolarmente alla superficie di lavoro.
- Il **fermapiedi** deve essere alto almeno 150 mm rispetto alla superficie di lavoro e deve essere posizionato in modo che l'altezza dal piano di calpestio non superi 2 cm.

Le transenne in legno impiegate devono essere conformi alla norma **UNI EN 338**.

I sistemi di protezione margine secondo la normativa **EN 13374** del 2004 sono stati suddivisi in opportune classi di utilizzo a seconda della pendenza della superficie di lavoro con l'orizzontale. I manufatti oggetto di questo manuale appartengono alla categoria di utilizzo: **CLASSE A e B**.

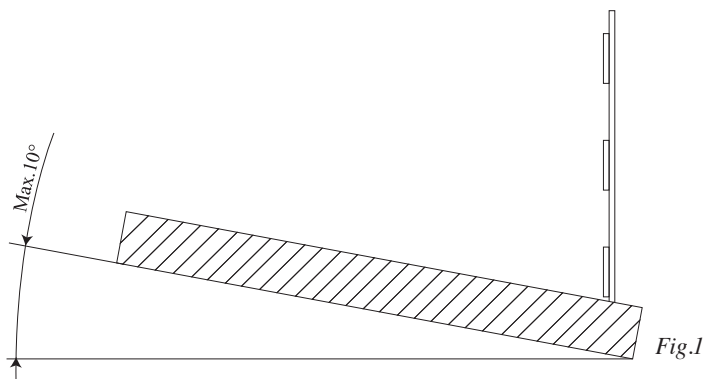
CLASSE A

Campo di applicazione

Il sistema di applicazione margine di classe A è impiegato quando la pendenza della superficie di lavoro è minore di 10° (circa **18%**) (*fig.1*).

La protezione di classe A fornisce resistenza a carichi statici con requisiti quali:

- sostenere una persona che si appoggia alla protezione o fornire una presa quando vi si cammina accanto;
- fermare una persona che sta camminando o cadendo verso la protezione.



REQUISITI COSTRUTTIVI

Il sistema di protezione classe A può essere inclinato dalla verticale per un angolo minore di 15° (fig.3).

Ogni apertura presente nella protezione deve avere dimensioni tali da impedire che una sfera con diametro 47 cm vi passi attraverso (fig.2).

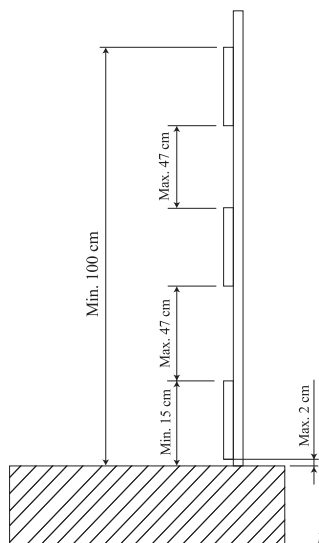


Fig.2

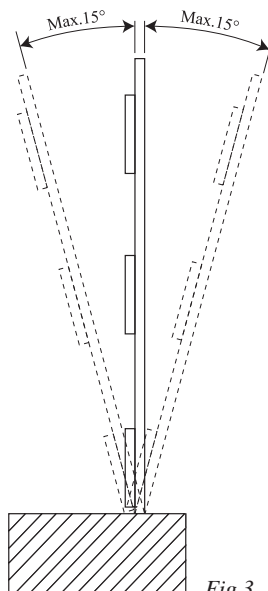


Fig.3

CLASSE B

Campo di applicazione

Il sistema di protezione margine di classe B è impiegato quando la pendenza della superficie di lavoro è minore di 30° (circa 57%) (fig.4).

La protezione di classe B fornisce resistenza ai carichi statici e a basse forze dinamiche con requisiti quali:

- sostenere una persona che si appoggia alla protezione o fornire una presa quando vi si cammina accanto;
- fermare una persona che sta camminando o cadendo verso la protezione;
- fermare la caduta di una persona o materiali che stanno scivolando su una superficie inclinata.

REQUISITI COSTRUTTIVI

Il sistema di protezione classe B può essere inclinato dalla verticale per un angolo minore di 15° (fig.6).

Ogni eventuale apertura presente nella protezione deve avere dimensioni tali da impedire che una sfera con diametro 250 mm vi passi attraverso (fig.5).

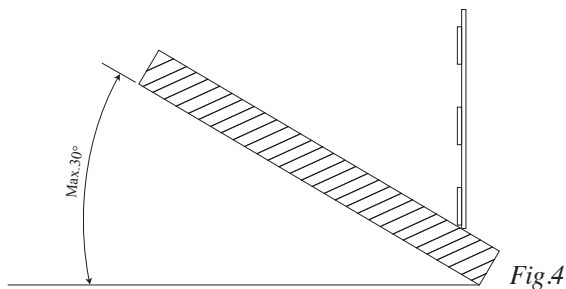


Fig.4

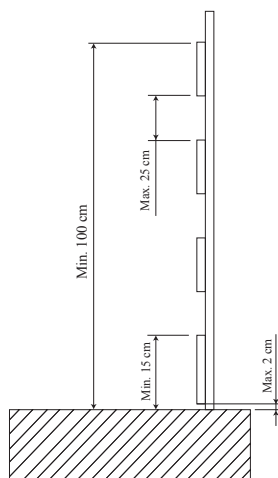


Fig.5

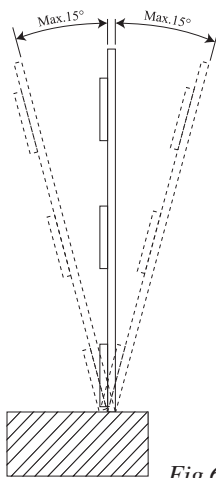


Fig.6

SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale è stato realizzato secondo la norma **EN13374-2004**, con l'intento di fornire le istruzioni necessarie per un corretto uso-manutenzione- movimentazione dei nostri prodotti.

IMPORTANTE

Il manuale è parte integrante del prodotto, quindi deve essere conservato integro per tutta la durata dell'attrezzatura. Deve essere custodito da persona responsabile in luogo idoneo, affinché sia sempre disponibile per la consultazione.

In caso di cessioni ad altri, il manuale dovrà essere consegnato al nuovo proprietario.

Non essendo prevedibili tutte le innumerevoli situazioni che si possono presentare sul cantiere l'utente rimane investito di tutta la sua parte di responsabilità, indispensabile per il rispetto dell'obiettivo "sicurezza" secondo le **direttive comunitarie** e di tutta la legislazione vigente.

RESPONSABILITA' E GARANZIA

Le istruzioni riportate in questo manuale non sostituiscono, ma integrano gli obblighi per il rispetto della legislazione vigente, sulle norme di sicurezza e antinfortunistica.

Con riferimento, a quanto riportato in questo libretto di istruzione, il costruttore **declina** ogni responsabilità in caso di:

1. Uso contrario alle leggi nazionali sulla sicurezza e sull'antinfortunistica.
2. Errata predisposizione del posto nel quale l'attrezzatura dovrà essere applicata.
3. Mancanza o errata osservanza delle istruzioni fornite dal manuale.
4. Modifiche all'attrezzatura non autorizzate.
5. Uso da parte di personale non addestrato e non idoneo.
6. Usi diversi da quelli previsti dal costruttore.
7. Cattiva manutenzione e/o uso di parti di ricambio non originali.
8. Manomissione dell'attrezzatura.
9. Attrezzatura danneggiata durante la movimentazione e l'utilizzo.
10. Nel caso di utilizzo di nostri prodotti con articoli analoghi, **verificare attentamente** che i requisiti di quest'ultimi corrispondano alle normative vigenti e che siano compatibili con le caratteristiche della produzione FT.
11. Al ricevimento dell'attrezzatura, il destinatario deve controllare l'integrità e completezza della fornitura. Eventuali anomalie difetti o danni vanno immediatamente segnalati al costruttore tramite comunicazione scritta e controfirmata dal vettore.

N.B. Qualsiasi inosservanza di queste regole fa decadere automaticamente ogni forma di garanzia.

MOVIMENTAZIONE E DEPOSITO

Tutto il personale preposto alla movimentazione dell'attrezzatura deve essere competente e addestrato al lavoro da eseguire, in rispetto alle norme antinfortunistiche vigenti in materia.

IN PARTICOLARE SI RACCOMANDA DI:

- Utilizzare sempre le protezioni individuali idonee (guanti, scarpe antinfortunistiche, ecc ...).
- Non indossare indumenti troppo ampi e svolazzanti, compresi anelli, orologi, ecc ...
- Effettuare un controllo generale del luogo di lavoro (es. pavimento non scivoloso, assenza di linee elettriche pericolose, ecc ...).

MOVIMENTAZIONE

- Il prodotto di norma viene spedito in confezioni multiple, protetto su pallets.
- La movimentazione deve essere effettuata con attrezzi idonei e integri in grado di sollevare e spostare, tenendo conto di dimensioni, peso, baricentro, sporgenze e parti delicate.

IMPORTANTE: attenzione ai carichi sollevati.

N.B. Smaltire i residui dell'imballo secondo le leggi vigenti; separare ogni elemento di scarto secondo le indicazioni per la raccolta differenziata.

DEPOSITO

- Il prodotto deve essere depositato in posizione tale da non essere danneggiato.
- Deve essere conservato in ambiente coperto e asciutto e comunque in assenza di elementi dannosi o corrosivi.
- Qualora l'attrezzo sia stato usato dovrà essere stoccato dopo le varie manutenzioni.
- Ricordarsi di lubrificare periodicamente le parti mobili del prodotto.

ATTENZIONE: movimentare e stoccare le barriere di protezione e fermapiedi (asse di legno **EN 338**) secondo le istruzioni del fornitore.

CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

Il sistema protezione margine deve essere utilizzato con alcune precauzioni:

- Altezza massima dal suolo 20m.
- Velocità del vento non superiore a 30 m/sec.
- Si sconsiglia l'applicazione del sistema in caso di ghiaccio e neve.
- Prima di iniziare il lavoro controllare giornalmente la solidità del sistema e del manufatto a cui è fissato.
- Il sistema protezione margine è un dispositivo di sicurezza che permette di eseguire lavori su balconi, terrazze, scale, tetti di qualsiasi edificio.

IMPORTANTE: Dopo una prolungata esposizione del sistema ad intemperie (pioggia e neve) controllare accuratamente la solidità delle barriere di protezione e fermapiedi (asse di legno).

INSTALLAZIONE DEI SISTEMI DI PROTEZIONE MARGINE

Prima di procedere all'installazione dei sistemi bisogna accertarsi che:

- L'affidabilità e la situazione di ancoraggio siano valutati attentamente.
- Confrontare le prestazioni richieste con quelle del sistema.
- L'integrità e la consistenza del supporto siano idonee a sopportare il carico richiesto.
- Verificare l'integrità dell'attrezzatura fornita da FT.

N.B. In tutti i casi l'installazione dovrà essere affidata a personale qualificato e istruito.

- Durante il montaggio della struttura avvalersi di piattaforme di lavoro idonee certificate.
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (es. imbragatura...).
- Le barriere di protezione e fermapiede dovranno essere adeguate alle sollecitazioni previste dalla norma EN 13374 (es. classe C 16 con sezione di 150 x 25 se in legno di abete o frassino).

IMPORTANTE

Fare molta attenzione durante la movimentazione di questi materiali per evitare cadute accidentali.

SMONTAGGIO e RIUTILIZZO

Per lo smontaggio utilizzare piattaforme di lavoro idonee e certificate con dispositivi di protezione individuali (es. guanti, scarpe antinfortunistiche, imbragature, ecc...).

IMPORTANTE

- Fare molta attenzione durante la movimentazione di questi materiali per evitare cadute accidentali.
- Terminata questa operazione procedere subito al controllo dell'integrità delle parti (montanti, corrimano, ecc...). Pulizia, manutenzione e stoccaggio in luogo idoneo.
- Qualora il sistema di protezione abbia subito urti per l'arresto di materiale o persone, sospendere dall'impiego immediatamente e sottoporlo ad ispezione accurata, da parte di personale competente, per verificare l'idoneità ad un eventuale riutilizzo.

N.B. Non riutilizzare componenti del sistema che presentano alterazioni alla loro integrità (es. deformazioni, corrosioni, crepe ecc...).

FT8

Art. 50800 - Morsetto

Art. 50150 - Montante

**Art. 50205 - Staffa fermapiedi
regolabile**

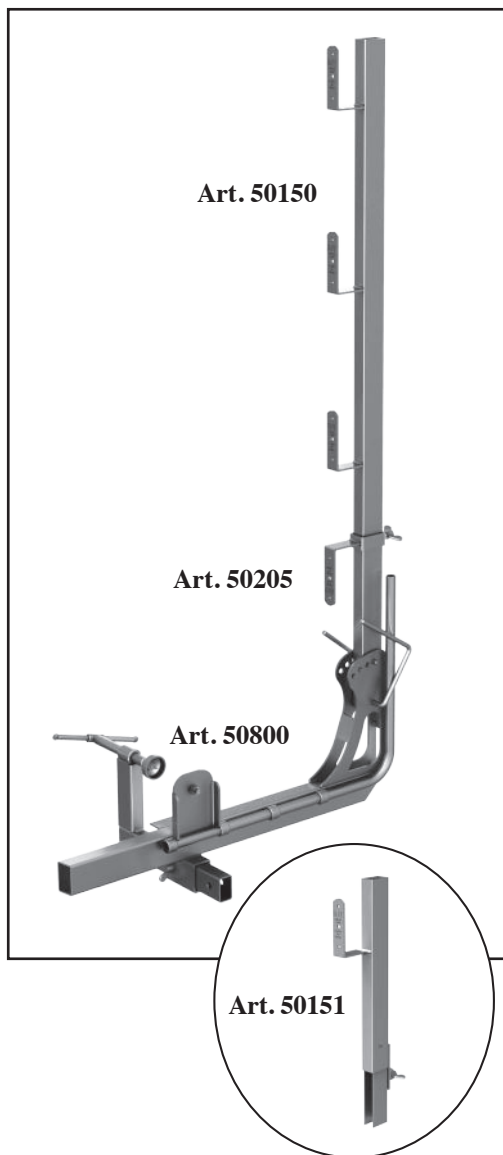
**Art. 50151 - Prolunga montante
accessoria**

Dispositivo di protezione anticaduta con regolazione da 0° a 37,5° indicato per tetti o travi portasolai in legno con meccanismo di apertura rapida.

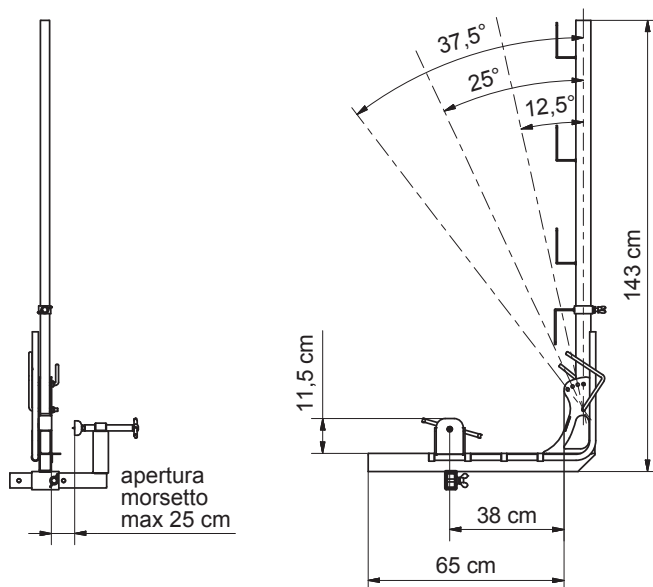
Questo articolo, ideato dallo studio di progettazione FT è indicato per l'utilizzo su travi in legno con inclinazioni variabili da 0° a 37,5°. L'articolo è composto da un morsetto registrabile con una vite che permette il serraggio sulla trave. L'operazione di fissaggio e di apertura è garantita da una leva collegata ad una staffa dotata di un chiodo di fissaggio. I chiodi posizionati sulle staffe e sul morsetto sono intercambiabili. Il prodotto si completa di un montante verticale, registrabile in 4 posizioni a seconda della pendenza del trave, completo di 3 staffe per il supporto assi di protezione e da una staffa regolabile in altezza per il supporto del fermapiedi.



*Le prove, contenute all'interno,
sono state eseguite da un laboratorio
autorizzato dal Ministero dei Lavori
Pubblici con DM n. 16386.
Questo articolo è coperto da
polizza assicurativa
RAS n. 40.286.620/4*



Dimensioni e caratteristiche tecniche



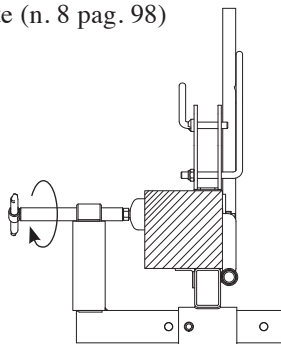
Peso complessivo: 12,6 kg.

Materiali utilizzati:

- Materiali profili EU 5785
UNI 7810
UNI 7811
UNI 7812
UNI 7813
- Barre filettate DIN 975
UNI 5545-5565
- Dadi UNI 5587
UNI 5588
- Saldatura UNI EN 1320
UNI EN 25817
UNI EN 287/1
- Zincatura UNI ISO 20081

Montaggio e smontaggio del sistema

- Prima di procedere all'installazione del sistema seguire attentamente le indicazioni a pag. 7-8.
- Controllare le buone condizioni del legname su cui si applica il morsetto.
- Regolare il tubolare di posizionamento (n. 9 pag. 98) il più vicino alla trave.
- Posizionare il morsetto ed avvitare la vite (n. 8 pag. 98) applicando 3 kgm sulla vite M20.



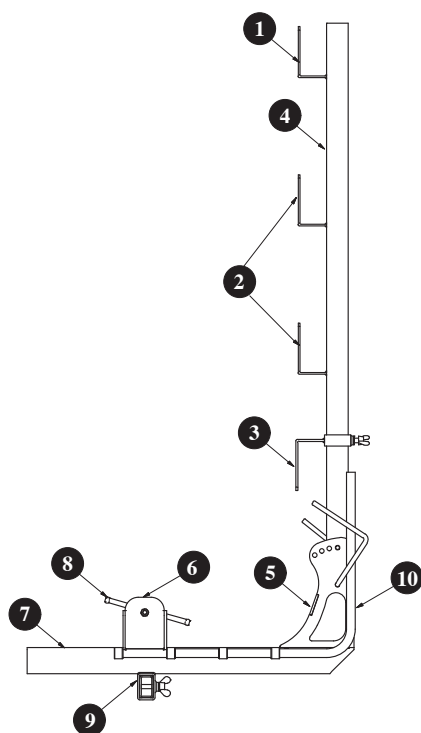
- Controllare il bloccaggio di sicurezza chiudendo la leva (n. 10 pag. 98) con l'apposito blocco per impedire lo sfilarsi del morsetto.
- Inserire il montante verticale regolandolo in una delle 4 posizioni in modo da essere il più perpendicolare possibile alla superficie di lavoro.
- Mantenere lubrificate e ingrassate le parti mobili e le viti di serraggio.
- Procedere al montaggio delle assi corrimano di protezione sulle staffe disposte sul montante e sul supporto asse fermapiède e poi provvedere al bloccaggio.
- Controllare periodicamente il serraggio delle viti.
- Consigliamo di mantenere l'interasse tra i montanti non superiore a **180 cm**.

Qualità dei materiali

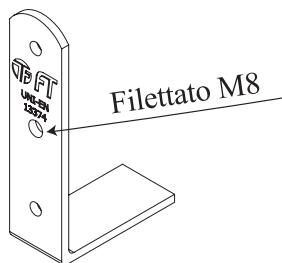
- Normalmente le barriere sono realizzate con assi di legno che dovranno corrispondere alla qualità minima riscontrata nella classe C16 **UNI-EN 338** avente sezione minima 150x25 mm (legno di abete o frassino).

In tutti i casi la lunghezza minima delle barriere dovrà sporgere di almeno **20 cm** oltre il filo esterno dei montanti.

Descrizione componenti



1. Staffa supporto barriera di protezione superiore
2. Staffa supporto barriera di protezione intermedia
3. Staffa supporto barriera di protezione fermapiedi scorrevole
4. Montante verticale
5. Supporto montante verticale
6. Staffa supporto con chiodi
7. Tubolare supporto struttura
8. Vite a morsetto M20 per il serraggio
9. Tubolare di posizionamento
10. Meccanismo rapido di apertura



Identificazione del prodotto

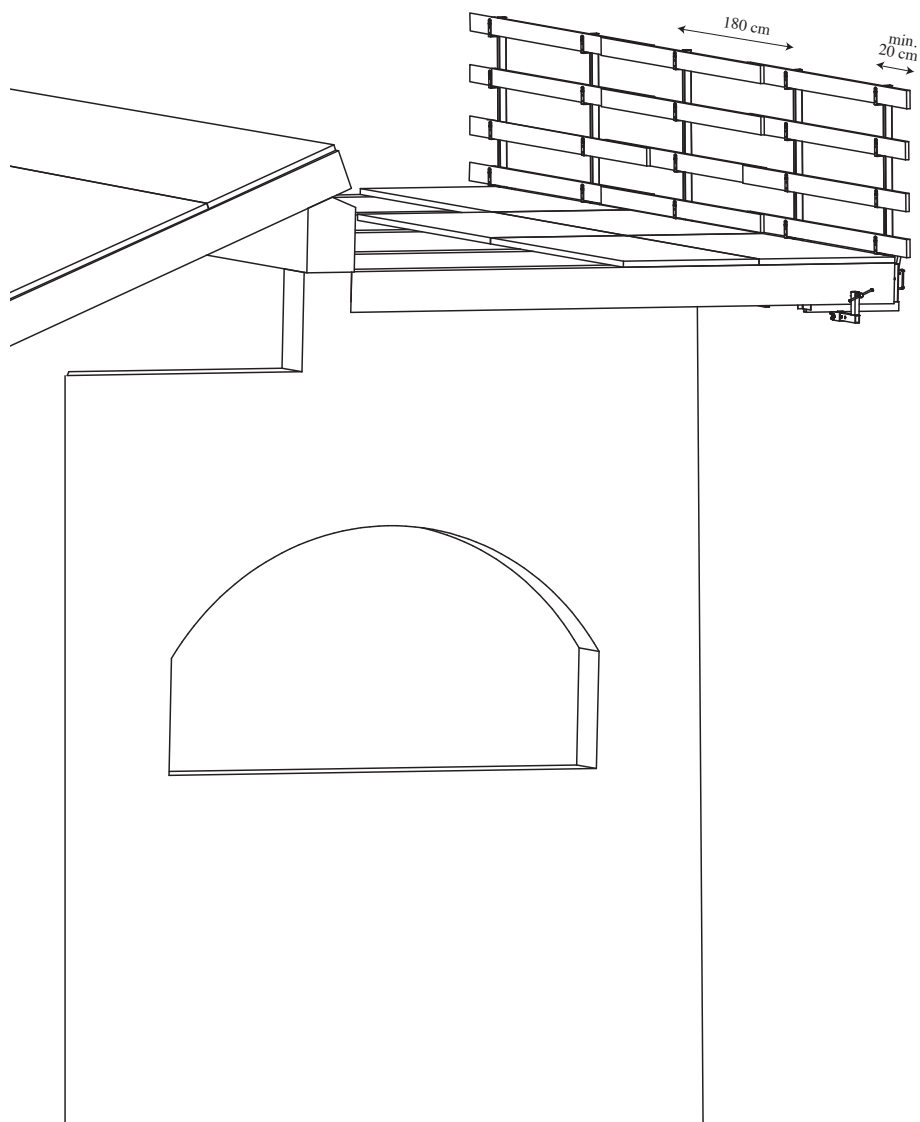
Sulla staffa viene riportata la marcatura che identifica il costruttore FT, tutela da eventuali falsificazioni e garanzia della qualità del prodotto.

Il particolare evidenzia la duplice caratteristica di fissaggio sia con chiodi che con viti M8.

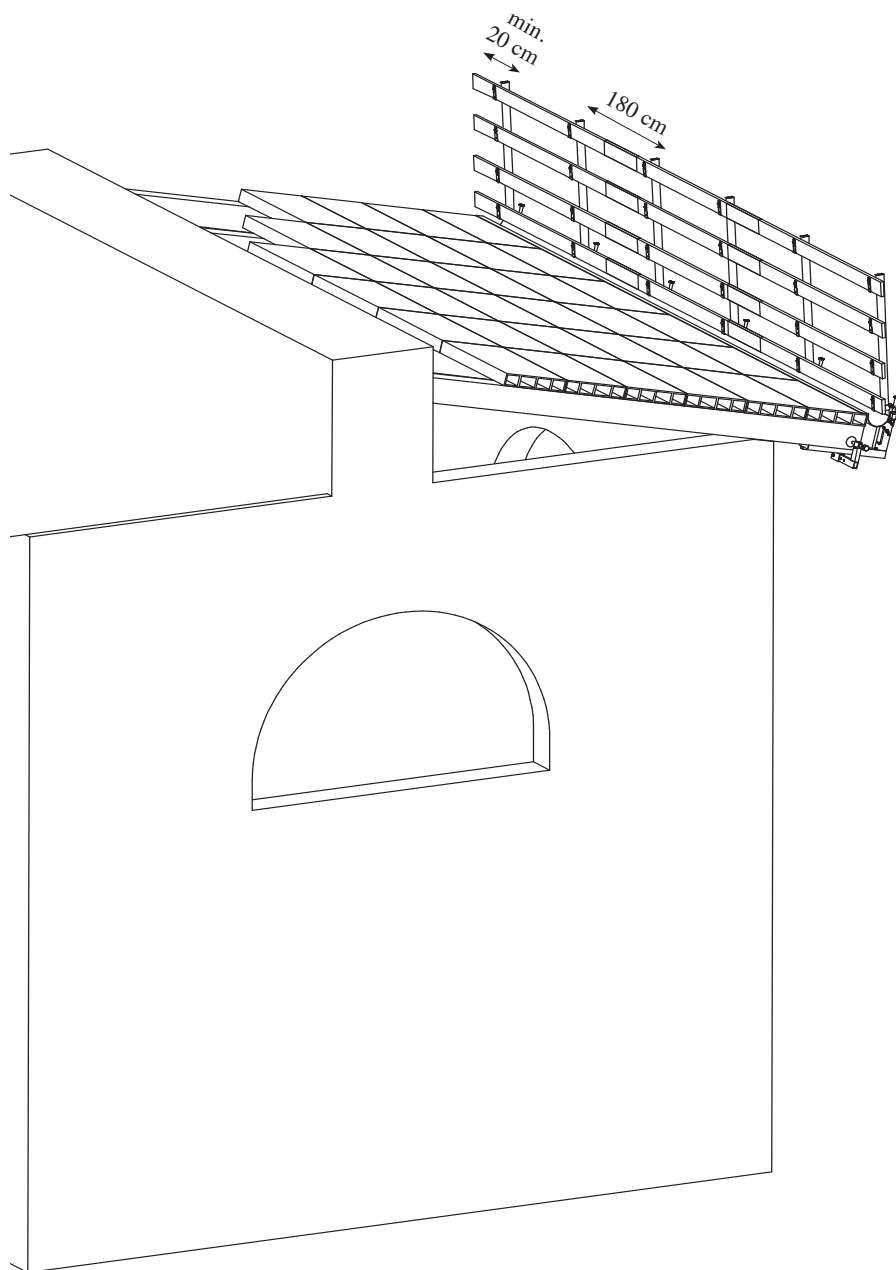
1. **Staffa supporto barriera di protezione superiore:** permette l'inserimento del mancorrente e il suo fissaggio come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**.
2. **Staffa supporto barriera di protezione intermedia:** consente l'inserimento e il suo fissaggio dell'elemento barriera intermedia come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**. Caratteristiche costruttive come punto 1.
3. **Staffa supporto barriera di protezione fermapiedi scorrevole e reversibile:** consente il supporto ed il fissaggio dell'elemento di protezione come stabilito dalle norme **UNI EN 13374:2004**.
4. **Montante verticale:** consente il supporto delle staffe ad "L" e la regolazione nell'apposito supporto bloccandolo mediante vite M10 di DIN 316.
5. **Supporto montante verticale:** predisposto per sostenere il montante, permettendo 4 inclinazioni diverse da 0° a 37,5°.
6. **Staffa supporto con chiodi:** la caratteristica di questa staffa è di posizionarsi a lato della trave e di ancorarsi tramite chiodi intercambiabili in caso di curvatura o rottura.
7. **Tubolare supporto struttura:** ha la caratteristica di sostenere l'intera struttura.
8. **Vite a morsetto M20 per il serraggio:** la caratteristica è di posizionarsi sulla trave e sostenere il supporto tramite il chiodo intercambiabile.
9. **Tubolare di posizionamento:** permette il posizionamento della vite per il serraggio scorrendo in prossimità della trave regolabile tramite fori laterali.
10. **Meccanismo rapido di apertura:** ha la caratteristica di serrare le staffe sulla trave bloccandosi sul gancio posizionato sul supporto montante.

ESEMPI DI APPLICAZIONE FT8

Applicazione su piano orizzontale



Applicazione su piano inclinato



PROVA DI CARICO SUL SINGOLO MONTANTE FT8 IN CLASSE “A”

— Relazione di prova del 08/10/08 N° certificato 2317-2322/E/P —

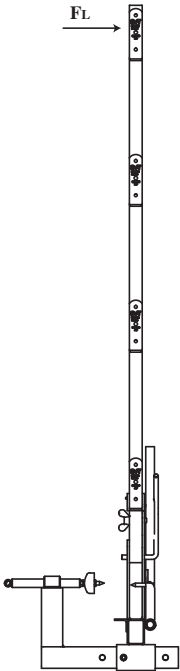
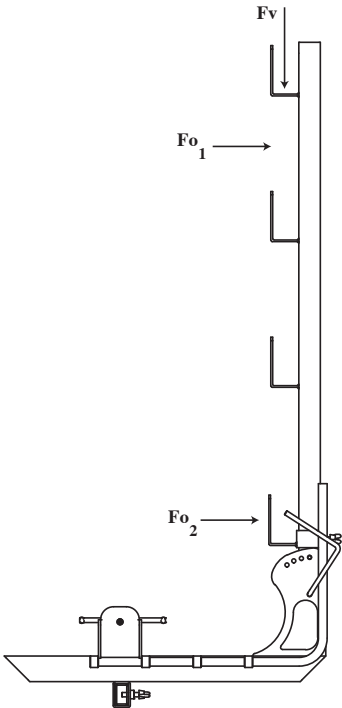
Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) x 1,1 (per materiali duttili e metallici) x 0,3 kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una trave di legno 120x200 mm con coppia di serraggio di 3 kgm.

Carichi imposti sul singolo montante:

Condizioni di carico previste nelle EN 13374	F_{o1} daN 50	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 50
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 150	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 150



1daN≈1kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA IN CLASSE “A”

— Relazione di prova del 08/10/08 N° certificato 2323-2327/E/P —

Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) x 1,1 (per materiali duttili e metallici) x 0,3 kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una trave di legno 120x200 mm con coppia di serraggio di 3 kgm.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

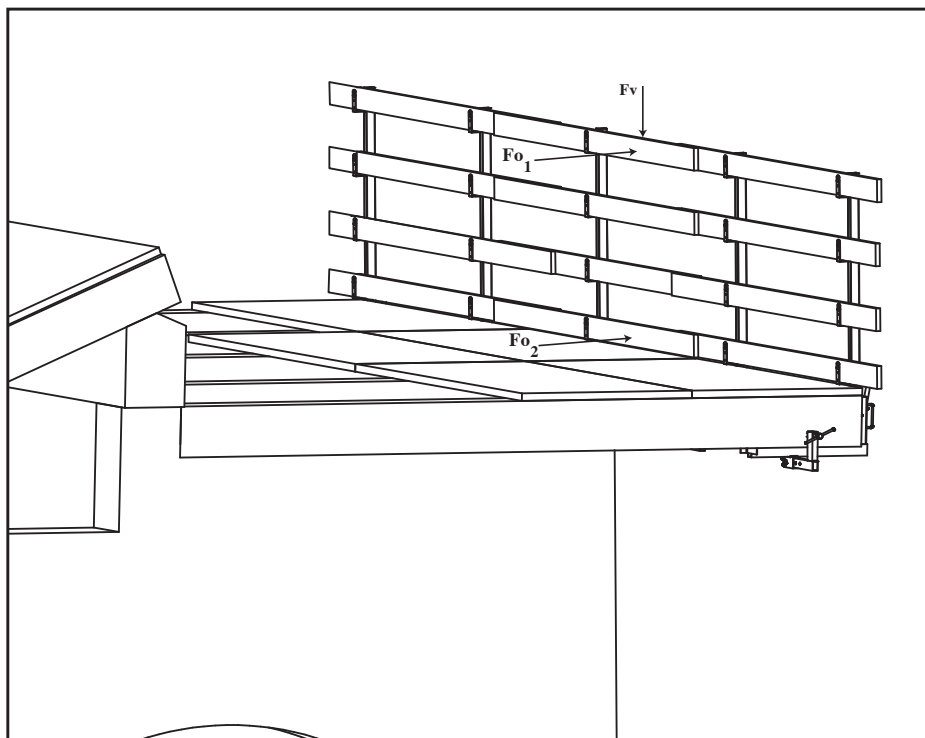
Condizioni di carico previste nella EN 13374	F_{o1} daN 50	F_{o2} daN 50	F_v daN 125
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 150	F_{o2} daN 150	F_v daN 125

SPERIMENTATORI
S. S.



DIREZIONE
(Ing. G. Russo)

1daN≈1kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA IN CLASSE "B"

— Relazione di prova del 08/10/08 N° certificato 2328-2329/E/P —

Il sistema viene sottoposto all'impatto da parte di un corpo morbido conforme UNI EN596/1997 da altezze variabili.

Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una trave di legno 120x200 mm con coppia serraggio di 3 Kgm.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste dalla EN 13374	F ₁ 500 J	F ₂ 1100 J
--	-------------------------	--------------------------

SPERIMENTATORI

AS *SH*



DIREZIONE
(Dott. Ing. G. Russo)
Russo

